



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

VISTO il Regolamento del Consiglio (CEE) n. 2092/91 del 24 giugno 1991 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli ed alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari;

VISTO il decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 220 di attuazione degli articoli 8 e 9 del predetto Regolamento CEE n. 2092/91;

VISTO il proprio decreto del 29 ottobre 2001 n. 91952 e successive integrazioni, con il quale è stato istituito il Comitato consultivo per l'agricoltura biologica ed ecocompatibile, soppresso in attuazione del presente decreto;

VISTO il Piano d'azione nazionale per l'agricoltura biologica ed i prodotti biologici del 15 aprile 2005 con il quale sono stati individuati gli obiettivi strategici e le azioni d'intervento nel settore;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, (Legge finanziaria 2007) ed in particolare il comma 1085 che prevede un'autorizzazione di spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009 per l'attuazione del Piano d'azione nazionale per l'agricoltura biologica ed i prodotti biologici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2007, recante riordino degli organismi operanti presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi dell'art. 29 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248 ;

RITENUTA l'opportunità di ricostituire il Comitato consultivo per l'agricoltura biologica al fine di assicurare lo sviluppo dell'agricoltura biologica coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale;

**DECRETA:**

**ARTICOLO UNICO**

1. Al fine di favorire lo sviluppo dell'agricoltura biologica italiana e di promuovere politiche efficienti per l'innovazione e la competitività del settore, è istituito il Comitato consultivo per l'agricoltura biologica ed ecocompatibile, di seguito "Comitato".
2. Il Comitato, presieduto dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali o in sostituzione dal Sottosegretario di Stato con delega al biologico, provvede all'esame e all'analisi delle problematiche e delle politiche di settore attuate dalle Regioni, dallo Stato e dall'Unione Europea, formulando su di esse proposte.



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

3. Fanno parte del Comitato:

- il Capo Dipartimento delle politiche di sviluppo, con funzioni di Vicepresidente;
- il presidente della FederBio;
- il presidente dell'Aiab;
- il presidente dell'Amab;
- il presidente dell'Associazione Terra Sana Italia;
- il presidente dell'Associazione per l'agricoltura biodinamica;
- il presidente di AssoBio;
- un rappresentante designato dalla Coldiretti
- un rappresentante designato dalla Confagricoltura;
- un rappresentante designato dalla Confederazione italiana agricoltori;
- un rappresentante di Federalimentare;
- un rappresentante designato da ciascuna delle tre principali organizzazioni cooperative agricole-alimentari;
- tre rappresentanti designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome.

4. Le funzioni di Segretario del Comitato sono assicurate dal dirigente dell'Ufficio QPA II Agricoltura biologica, della Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari, che si avvale del personale del medesimo ufficio per compiti di segreteria.

5. Il Comitato consultivo si avvale di un Gruppo tecnico di coordinamento, a supporto delle attività del Comitato stesso, composto da un rappresentante dell'Ismea, un rappresentante del SINAB e da due dirigenti individuati nell'ambito del Ministero. Il Comitato è nominato dal Capo Dipartimento delle politiche di sviluppo del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

6. Il Comitato può richiedere pareri tecnico-scientifici al Gruppo di lavoro per l'agricoltura biologica di cui all'art.1, comma 2 del D.P.C.M. 4 maggio 2007.

7. Il decreto ministeriale n. 91982 del 29 ottobre 2001 e successive integrazioni è soppresso. Il presente decreto è inviato all'organo di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

  
IL MINISTRO  
